

Gli alunni guideranno i visitatori alla scoperta delle particolarità di

Palazzo Jung di

Via Lincoln.

Illustreranno attraverso elaborati da loro prodotti la storia e le notizie relative

a **Palazzo Jung**

Venerdì - Sabato e Domenica 8- 9 e 10

Maggio

gli alunni delle classi V Sez. A e V Sez. B



I Docenti: M. Ceravolo, L. Inguanta,
G. Barbaro, N. Geraci, M. G. Giudice,
O. Mazzotta, R. Ferrara, N. Valenti.

Pubblicità e Comunicazione
Tecnico Informatico Giovanni Glorioso

Il Dirigente Scolastico:

Dott.^{ssa} Lucia Sorce

23 Gennaio 2009, 8,00	28 Gennaio 2009, 9*	19 Gennaio 2009	19 Gennaio 2009	18 Gennaio 2009
SPETTACOLO AL TEATRO LIBERO	CONTRIBUTO VOLONTARIO, ANNO SCOLASTICO 2008/09	FESTIVAL INTERNAZIONALE I BAMBINI DEL MONDO*	VALUTAZIONE IN REGIONI	IL PIACERE DI LEGGERE, TRE VIAGGI IN TRE RACCONTI...
Gli alunni della Scuola dell'Infanzia e delle classi prime (plesso Amari) assisteranno ad uno spettacolo al Teatro Libero di Palermo.	Il Consiglio di Circolo, nella seduta del 16.11.2008, con delibera n.44 (verbale n.2) ha stabilito che a causa degli insufficienti contributi dati al...	Cari genitori, vi segnaliamo una giornata speciale ai nostri figli: si terrà ad Agrigento, sabato 31 gennaio, durante la Sagra del Mandorle in Fiore,...	Realizzato insieme ai docenti, con la collaborazione di RICERCAZIONI, INIZIATIVE IN DICEMBRE, con i contributi dei genitori che saranno usati...	Il 13, 20 e 27 marzo 2009, alle ore 20.00, la scrittrice Emma Santagata, dottoressa Ricca e docente di Tecniche della narrazione presso la scuola Ho...

www.scuolamari.it



Scuola Primaria Statale
“Michele Amari”



La Scuola adotta
la Città
2008/2009

Palazzo Jung

Via Lincoln

8 Maggio 2009 h. 9,00 – 13,00

9 Maggio h. 9,00 – 13,00- 15,30 – 18,00

10 Maggio 2009 h. 9,00 – 13,00



Alla fine del Settecento i fossati che circondavano le mura cittadine a ridosso del bastione dello Spasimo vengono colmati per disposizione del Senato palermitano e venduti ai privati per soddisfare l'esigenza di nuovi spazi da parte della emergente borghesia. Su questi terreni viene tracciata la strada di Alcalà (odierna **via Lincoln**) che da un lato si affaccia sulla Villa Giulia e l'Orto Botanico, e dall'altro viene presto colmata da una cortina di edifici. Tra i più interessanti emerge l'elegante prospetto di Palazzo Sciarrino, oggi conosciuto come **Palazzo Jung** commissionato, al finire del '700, da Rosario Sciarrino di Sciacca, che aveva acquistato nel 1971, dal marchese di Santamarina, il feudo Verbuncaudo (o Garbincauli) con annesso titolo baronale. E' il simbolo di una nobiltà acquisita da parte di ricche famiglie borghesi, che cercano di farsi spazio tra le antiche famiglie nobili locali di cui si intravede l'inizio di un viale del tramonto di origine prettamente economica. Nel 1878 **Palazzo Sciarrino** viene acquisito dai marchesi Caterina Ugo di Valguarnera, e Giuseppe Salvo e Sollima di Pietraganzi che ne detengono il possesso sino al 1904. Nel marzo di quell'anno l'immobile viene venduto a Giuseppe Calamaro ed alla sua morte, nel 1908, viene trasferita alla figlia Giuseppina, sposata con il Principe Pietro Vanni Calvello di San Vincenzo. Nel 1959 il palazzo viene acquisito dall'Ente Provinciale per il Turismo che, dopo una serie di trasformazioni, ne fa la sede dell'**Istituto Professionale Alberghiero**.



Nel 1980 l'Istituto si trasferisce ed il palazzo rimane praticamente abbandonato finché la Provincia, in cui è nel frattempo confluito l'**Ente Provinciale** del Turismo, avvia i lavori di restauro. Con un prospetto di 50 metri, 11 balconi per ciascuno dei due piani, con una pianta rettangolare di circa 1200 metri quadrati, è senz'altro l'edificio rappresentativo della nuova strada su cui si pare l'ingresso principale affiancato da due colonne e sormontato da un balcone con parapetto in pietra. Il piano ammezzato, secondo i canoni dell'epoca, è riservato alla servitù che accudisce agli ambienti dei piani superiori per mezzo di scale separate. Al primo piano un lungo corridoio serve la successione di ambienti che si affacciano sulla via Lincoln. Dalle mansarde è possibile godere di una vista incantevole: da un lato **Villa Giulia** e **l'Orto Botanico**, con il mare sullo sfondo. Cielo e mare blu contrastano mirabilmente con il verde smeraldo della rigogliosa vegetazione; dall'altro il cinquecentesco complesso monumentale dello **Spasimo** con la chiesa annessa.

Il palazzo è arricchito da un bel giardino tipico della tradizione palermitana tra l'Ottocento e Novecento: i viottoli, irregolari e sinuosi con il fondo in macadam, danno spazio ad una pregevole collezione di piante esotiche ornamentali: il massimo esempio del connubio arte-natura è dato dal maestoso *Ficus macrophylla* di origini australiane, che insieme all'esemplare dell'Orto botanico è uno dei primissimi alberi di origine australiana impiantati in Europa. All'interno del giardino in posizione leggermente rialzata, si riconoscono tracce di un campo da tennis. Alla vendita del palazzo da parte degli Jung il giardino, non più curato, diventa, nel corso degli anni un deposito di rifiuti. Nell'ambito del recupero del palazzo effettuato dalla Provincia, il giardino storico è stato oggetto di un complesso progetto di restauro conservativo. Attualmente sono stati realizzati alcuni interventi preliminari che hanno permesso la pubblica fruizione, ritenendo l'uso degli spazi il migliore strumento a garanzia della conservazione e della manutenzione dei beni. Il recupero di palazzo Jung segna un primo importante passo verso la valorizzazione di un patrimonio architettonico, legato in modo determinante a quella borghesia imprenditoriale siciliana, nella quale spiccavano numerosi stranieri, che all'inizio del XIX secolo si erano trasferiti a Palermo, integrandosi perfettamente nel giro di pochi anni, nella vita economica, sociale e culturale della città.